herpy

SCINCHI

Scinco dalla lingua blu gigante

Tiliqua gigas

Un grande scinco tropicale della Nuova Guinea e delle Molucche, con l'ampia lingua blu e una vita tranquilla e diurna sul suolo della foresta. *Tiliqua gigas* richiede più umidità dei suoi parenti australiani, un terrario grande e i raggi UVB. Molti animali in commercio sono catturati in natura e fanno fatica ad abituarsi alla manipolazione.

Famiglia: Scincidae Nome inglese: Giant Blue-tongued Skink Nome precedente: *Scincus gigas*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**45-60 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**180 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-33 °C**
Punto caldo	**37-40 °C**
Temperatura, notte	**21-24 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, frutta, piante e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Vivipara**
Maturità sessuale	**18-36 mesi**
Piccoli per parto	**5-15 piccoli**
Deposizioni all'anno	**1**
Gestazione	**90-120 giorni**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Tiliqua gigas ha il corpo pesante e cilindrico, le zampe corte, la testa triangolare e l'ampia lingua blu che caratterizzano il genere *Tiliqua*. La lingua viene usata per la difesa e mostrata insieme alla bocca rosa quando l'animale si sente minacciato. Il nome *gigas* deriva dai giganti della mitologia greca e si usa per le specie grandi rispetto al proprio gruppo.

La specie fu descritta nel 1801 e per un certo periodo è stata considerata una sottospecie di *Tiliqua scincoides*. Oggi si divide in tre sottospecie: la forma nominale *T. g. gigas*, con località tipica ad Ambon, *T. g. evanescens* della Nuova Guinea meridionale e orientale e *T. g. keyensis* delle isole Aru e Kei. La tassonomia non è definitivamente chiarita. Nel hobby si distinguono forme locali come Classic, Halmahera, Kei e Merauke, mentre gli animali del tipo Irian Jaya non si possono assegnare con sicurezza a nessuna delle sottospecie. La forma Classic è giallo terra o verdastra con bande trasversali brune, la forma Halmahera è rossastra o grigia, la forma Kei è punteggiata fino alla testa e la forma Merauke ha il corpo e la coda più lunghi. Il disegno varia molto da un animale all'altro.

La specie raggiunge circa 45-60 cm di lunghezza. Il dato è una stima basata sul genere, perché per *T. gigas* non esistono misure precise.

Una buona parte degli animali in commercio è catturata in natura, e anche quelli venduti come nati in cattività possono esserlo. Gli animali catturati in natura sono stressati e difensivi, mentre quelli nati in cattività sono docili. La coda può essere persa con una manipolazione brusca.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Tiliqua gigas vive in Indonesia ad Ambon, Seram, Ternate, Halmahera, nelle isole Kei e Aru e a Yapen (Jobi), oltre che nella parte indonesiana della Nuova Guinea. La specie si trova anche in Papua Nuova Guinea, nelle isole dell'Ammiragliato, a New Britain e in altre parti dell'arcipelago di Bismarck. Non è presente a Sulawesi.

T. g. evanescens vive nella Papua Nuova Guinea orientale e meridionale e nella parte indonesiana della Nuova Guinea, con località tipica presso Port Moresby. *T. g. keyensis* si trova nelle isole Aru e Kei e nella parte indonesiana della Nuova Guinea.

> **Areale d'origine:** Indonesia e Papua Nuova Guinea.

HABITAT

La specie vive in un clima tropicale, con caldo e alta umidità dell'aria tutto l'anno. L'animale si muove sul suolo nella foresta e ai margini del bosco e si nasconde in cavità, sotto le foglie e nel terreno. È diurno e si scalda al sole al mattino. L'habitat è descritto solo in modo scarso, perciò la gestione si basa sull'esperienza con animali in cattività.

Nel terrario si riproduce la pianura tropicale con caldo, alta umidità e un substrato spesso e umido in cui l'animale possa scavare. Di notte la temperatura scende solo di poco.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un adulto ha bisogno di un terrario di almeno 180 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), pari a poco più di 1 m² di superficie di base. Più grande è meglio, e la superficie di base conta più dell'altezza. Con le lampade all'interno del terrario l'altezza deve essere di almeno 60 cm. L'animale va tenuto da solo, perché sia i maschi sia le femmine sono territoriali e i combattimenti possono causare gravi ferite.

Il substrato deve essere profondo 10-15 cm e trattenere bene l'umidità, ad esempio una miscela di 40 % terriccio, 40 % fibra di cocco e 20 % sabbia da gioco, se possibile con sfagno sopra. Un substrato bioattivo con collemboli e isopodi aiuta l'umidità, ma l'animale calpesta le piante vive, quindi scegli piante robuste con fusti spessi. Evita trucioli di pioppo tremulo, pino e cedro.

Offri molti nascondigli sia nella parte calda sia in quella fresca: tubi di corteccia, tronchi cavi e scatole. Una pietra piatta sotto la lampada riscaldante dà calore dal basso, ma non usare mai una pietra riscaldante con resistenza integrata. Assicura una buona ventilazione e un coperchio sicuro.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

L'animale deve poter scegliere tra 24-29 °C nella parte fresca e 28-33 °C in quella calda. La superficie del punto di insolazione deve essere di 37-40 °C. Di notte la temperatura deve essere di 21-24 °C e non scendere molto sotto i 21 °C. I valori valgono in generale per le forme indonesiane di *Tiliqua*.

Usa faretti alogeni o una lampada riscaldante con portalampada in ceramica sopra la rete, e collega un termostato a tutte le fonti di calore. Misura la temperatura della superficie con un termometro a infrarossi e quella dell'aria con termometri digitali alle due estremità. Se la stanza è fredda di notte, usa un emettitore di calore in ceramica o un pannello riscaldante senza luce.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 %, più alta rispetto alle specie australiane. Misurala nella parte fresca e punta alla parte alta dell'intervallo. L'umidità si mantiene con un substrato spesso, bagnato a fondo una volta a settimana in modo che sia umido ma non fradicio, e con una nebulizzazione quotidiana al mattino o alla sera. Un nascondiglio con sfagno umido, cambiato spesso, crea una sacca con un'umidità vicina al 100 %. Un nebulizzatore o un impianto di nebulizzazione automatico può aiutare, ma non deve funzionare tutto il giorno, perché anche il substrato deve asciugarsi un po' ogni tanto. Usa acqua distillata o ad osmosi inversa.

Una ciotola d'acqua grande e bassa, con al massimo 7-8 cm d'acqua, deve essere sempre disponibile e cambiata ogni giorno. Se le scaglie ventrali sono ruvide, l'aria è troppo secca.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di UVB e di luce intensa. Usa un tubo T5 con UVB e posizionalo in modo che l'indice UV nel punto di insolazione sia intorno a 3-4 (zona 3 di Ferguson). Tra la lampada e l'animale non devono esserci vetro o plastica, e la rete attenua la radiazione. L'animale non deve potersi avvicinare alla lampada a meno di circa 25 cm. I tubi si sostituiscono ogni 12 mesi, perché l'emissione di UVB diminuisce anche se la luce sembra invariata.

Oltre agli UVB, un LED da circa 6.400 K dà una buona luce diurna. La luce resta accesa 12 ore al giorno. Gli animali possono vivere senza UVB se il cibo contiene D3, ma non è la soluzione migliore.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Tiliqua gigas è onnivora. L'alimentazione di base è una miscela varia di proteine animali, verdura e un po' di frutta. I giovani devono ricevere il 70-80 % di proteine, gli adulti circa il 50-60 %. Gli adulti devono avere il 40-50 % di verdure e foglie e al massimo il 10 % di frutta. Troppe proteine causano sovrappeso.

Le proteine possono essere grilli, locuste, blatte, larve di mosca soldato nera, lumache, lombrichi e bachi da seta, oltre a uova e carne magra. Camola maggiore e topolini neonati scongelati sono solo premi. La verdura comprende ad esempio foglie di tarassaco, cavolo riccio, indivia, zucchina, zucca e carota, grattugiata finemente. Evita avocado, cipolla, melanzana, agrumi e fiori velenosi. Gli insetti da pasto vanno nutriti bene per 2-3 giorni prima del pasto e spolverati con calcio.

I giovani si nutrono ogni giorno, i subadulti circa 3 volte a settimana e gli adulti 1-2 volte a settimana. Una porzione è grande circa quanto la testa dell'animale. Spolvera una punta di coltello di calcio sul cibo a ogni pasto; i mangimi pronti per rettili non richiedono calcio aggiuntivo. Un determinato mangime pronto è sospettato di causare disturbi neurologici e arresto della crescita in *T. gigas*, perciò i mangimi pronti dovrebbero essere solo una parte di una dieta varia e mai l'unica.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gli esemplari di *Tiliqua gigas* catturati in natura sono stressati, difensivi e talvolta aggressivi, e alcuni non diventano mai del tutto docili. Gli animali nati in cattività sono molto più tranquilli, e la forma Merauke è in generale più calma delle altre. Parla piano all'animale, lascialo venire da te con i suoi tempi e comincia con manipolazioni brevi di circa 5 minuti.

Quando sollevi l'animale, tutto il corpo, coda compresa, deve poggiare sull'avambraccio. Non afferrare mai la coda. Sbuffi e movimenti della coda indicano irritazione. La bocca aperta con la lingua fuori è difesa, e l'animale va lasciato in pace. Tieni ogni animale da solo e lavati le mani dopo la manipolazione.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età della maturità sessuale non è nota per la specie. In *Tiliqua scincoides* avviene dopo circa un anno e mezzo-tre anni, e il valore nella scheda è preso da lì. I sessi sono difficili da distinguere esternamente, perché dimensioni, forma della testa e lunghezza della coda si sovrappongono, e il sondaggio può ferire l'animale. Il metodo più sicuro è un breve esame endoscopico della vescica urinaria in anestesia dal veterinario (cistoscopia), in cui le gonadi si vedono attraverso la parete della vescica. La radiografia con mezzo di contrasto nelle tasche degli emipeni è molto meno affidabile in questa specie.

ACCOPPIAMENTO

Maschio e femmina si mettono insieme solo sotto sorveglianza e si separano di nuovo se il maschio morde con insistenza. L'accoppiamento è brusco e la femmina può riportare segni di morsi. La femmina deve essere sana e in buona condizione. Non sono note per la specie una stagione degli accoppiamenti fissa né una necessaria pausa invernale.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è vivipara. La dimensione della nidiata non è nota per *T. gigas*, e il valore nella scheda, 5-15 piccoli una volta all'anno, è preso da *Tiliqua scincoides*. La femmina gravida deve avere cibo in abbondanza, calcio e un punto di insolazione caldo. Se diventa letargica, smette di mangiare o spinge senza risultato, contatta il veterinario.

INCUBAZIONE

Non ci sono uova da incubare. La durata della gravidanza non è nota per la specie, e i 90-120 giorni nella scheda sono presi da *Tiliqua scincoides*. La femmina deve avere le stesse temperature di sempre, e il punto di insolazione va mantenuto, perché il calore favorisce lo sviluppo dei piccoli. Tienila da sola nel terrario.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli devono vivere ciascuno per conto proprio in un terrario più piccolo con substrato umido, nascondigli, UVB e un punto di insolazione. Mangiano subito e vanno nutriti ogni giorno con circa il 70-80 % di proteine: piccoli grilli, lombrichi, uova e verdura tritata finemente, spolverati con calcio. Crescono in fretta e i colori diventano più nitidi con l'età. Tienili separati per evitare i morsi.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende dalla gestione. I più tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di calcio, vitamina D o UVB. Provoca mascelle molli e zampe storte.
- Difficoltà nella muta con umidità troppo bassa. Offri un nascondiglio umido e un bagno tiepido.
- Infezioni della pelle e delle vie respiratorie se il substrato è costantemente bagnato o la temperatura è troppo bassa.
- Problemi ai denti se si dà molta frutta, e sovrappeso per troppe proteine.
- Parassiti negli animali catturati in natura. I nuovi animali dovrebbero stare in quarantena per 3-6 mesi e far analizzare un campione di feci.
- Disturbi neurologici e arresto della crescita, sospettati di essere legati a un'alimentazione unilaterale con un solo mangime pronto.

Pesa l'animale regolarmente; un'improvvisa perdita di peso è un segnale di allarme. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, smette di mangiare, respira a bocca aperta o con suoni sibilanti, o appare debole.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.